



**FEDERAZIONE
PENSIONATI
CISL AL AT**

LA VOCE DEL PENSIONATO

MAGGIO 2014

NOTIZIARIO FNP ALESSANDRIA ASTI

Riorganizzazione: è ora di fare sul serio

editoriale di Franco Porcelli, segretario FNP Alessandria - Asti

La FNP CISL Territoriale di Alessandria Asti è un'unica organizzazione e adesso al di là degli aspetti formali e burocratici è ora di fare sul serio. Esprimo questa affermazione, la rivolgo a me stesso, alla nostra segreteria, ai nostri operatori territoriali, ma anche a tutta la CISL al livello orizzontale delle nuove Unioni, al livello verticale delle Categorie a partire dal territorio, alle Strutture Regionali e Nazionali.

Bonanni in una sua intervista sul blog della Corriere della Sera del novembre 2013 ritiene che circa 10 mila quadri dovranno trovare una nuova collocazione e un nuovo ruolo.

Questo è sicuramente un aspetto importante, se l'intenzione è quella di spostare intelligenze e risorse umane ed economiche dalle stanze e dalle riunioni interne delle sedi sindacali al rapporto diretto con il territorio, con i lavoratori, i pensionati ed i cittadini in genere, ma richiede qualche riflessione in più ed un mutamento culturale che rischia di essere quasi una rivoluzione.

Un poco di *brainstorming* non guasta quando si cercano obiettivi che si intendono perseguire per la conservazione ed il potenziamento della FNP e della CISL:

- meritocrazia e sicuramente l'operatore e/o dirigente sindacale al posto giusto e dove serve con competenze adeguate e valorizzando le specificità umane;
- cerchiamo di evitare gli incarichi inutili per funzioni inutili;
- snelliamo le strutture e non solo quelle dei territori di periferia;
- uomini e risorse economiche che si spostano là dove il sindacato opera, contratta, costruisce nuove adesioni, crea nuovi quadri, promuove iniziative e risponde a bisogni e richieste degli associati;
- non possiamo essere sempre gli stessi, occorrono uomini e esperienze fresche e nuove competenze, questo vale sia per gli attivi che per i pensionati ed il ricambio è necessario in tutte le organizzazioni;
- utilizziamo le risorse là dove si ottengono risultati rischiando quando lo riteniamo necessario;
- riconsideriamo questa stranezza sociologica ed organizzativa del pensionato che nella CISL conta un "quarto di un attivo" e che per lui lo spazio operativo è relegato nell'attività, negli organi e nelle strutture della FNP;
- le capacità, le competenze e le conoscenze non hanno età come le incapacità e le incompetenze;
- anche la Famiglia della CISL vive troppo spesso grazie all'ammortizzatore della FNP, come troppe famiglie nel nostro paese sono supportate dal pensionato in casa, ma tutto questo va esaurendosi;
- il motore ed il carburante della CISL, della FNP e delle Categorie è l'iscritto, per lui sono le tutele, le attività che svolgiamo ed i servizi che gestiamo ed organizziamo e a lui spetta il diritto di poter partecipare all'organizzazione e di usufruire di ciò che essa offre attraverso canali privilegiati.

Volendo si può continuare ad arricchire questa lista, ma ce n'è già a sufficienza, ed il decidere e realizzare anche gradualmente, ma senza troppi temporeggiamenti, fatti che portino a trasformare in concretezze questo elenco di obiettivi, costituisce una garanzia per il perdurare ed il crescere di questa organizzazione sindacale ed è il sugo di una riorganizzazione autentica.

Penso anche, che se ciò non avverrà, la tendenza, purtroppo diffusa e comoda per alcuni, di accomunare le organizzazioni sindacali al parassitismo ed al malcostume della politica, ci porterà ad occupare un ruolo residuale, se non all'estinzione.



Calcolo pensioni Inps errato: dopo tre anni non si ha più diritto alla rettifica

Sono quattro milioni le prestazioni pensionistiche, collegate ai contributi versati, erogate dall'Inps, che si presumono con calcoli errati, sul totale di 16 milioni di pensioni in godimento... C'è il rischio che la possibilità ad ottenere il ricalcolo, superati i tre anni dalla liquidazione della pensione, venga cancellata, per cui consigliamo a coloro che sono andati in pensione dopo il 6 luglio 2011 di attivarsi per la verifica del trattamento pensionistico. Va chiarito, inoltre, che i tre anni decorrono dalla data di liquidazione della pensione.

Il Patronato Inas Cisl è a disposizione per i necessari chiarimenti e per la presentazione delle richieste di rettifica.

**Un imperdibile appuntamento:
il 25 maggio si vota per le regionali e le europee**

Contratti al telefono solo con la firma:

Le nuove norme impongono una stretta sui call center. Dopo il recepimento della direttiva europea, che entrerà in vigore il 14 giugno, affinché un contratto concluso alla cornetta sia valido, occorre la firma, fisica o elettronica sia che si parli di offerte telefoniche, appuntamenti o biglietti aerei: niente firma, niente acquisto.

#NonStiamoSereni

**I PENSIONATI
VOGLIONO DELLE RISPOSTE**

Al Sig. Presidente
del Consiglio
MATTEO RENZI

Nome

Cognome

Firma

**I PENSIONATI
E LE PENSIONATE
CHIEDONO:**

- LAVORO, SVILUPPO, OCCUPAZIONE
- TUTELA DEL LORO REDDITO
- UN WELFARE PUBBLICO E SOLIDALE
- LA LEGGE SULLA NON AUTOSUFFICIENZA
- LOTTA AGLI SPRECHI E AI PRIVILEGI
- E' NECESSARIO ESTENDERE LA RIDUZIONE DELLE TASSE ANCHE AI PENSIONATI. DISCRIMINARLI È UNA GRAVE INGIUSTIZIA.

LE ORGANIZZAZIONI
SINDACALI
DEI PENSIONATI
SPI-CGIL FNP-CISL UILP-UIL

CGIL
SPI SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI

FNP

CISL
PENSIONATI

UIL
PENSIONATI

#NonStiamoSereni: partita la raccolta firme: firmate e fate firmare

Partita la raccolta e la firma delle speciali cartoline che saranno inviate in massa al Presidente del Consiglio Renzi, dagli anziani e dai pensionati, nell'ambito della campagna nazionale

"NonStiamoSereni"

promossa dai sindacati dei pensionati di Cgil Cisl e Uil.

Fra i punti della piattaforma rivendicativa dei sindacati dei pensionati contenuta nella cartolina che sarà spedita al Presidente del Consiglio Renzi spiccano:

lavoro,
sviluppo e occupazione,
un welfare pubblico più solidale,
una legge sulla non autosufficienza,
la lotta a sprechi e privilegi per recuperare risorse da destinare alle politiche sociali,
la riduzione della tassazione sulle pensioni.